

## ARCHITETTURA

segue da pag. 123

teggiamanti eretici e le anticonformistiche prese di posizione.

Allen Lane, il creatore dei "Penguin Books", lo conobbe nel '41. Dall'incontro scaturì la grande impresa editoriale della "Pelican History of Art", una cinquantina di tomi curati da esperti di varia tendenza. Nel '51, calcolò che la Royal Commission on Historic Monuments avrebbe impiegato almeno 375 anni per completare l'inventario delle "costruzioni notevoli". Decise allora di sfidare l'inerzia burocratica, anzi di batterla da solo. I quarantasette volumi della serie "The Buildings of England" offrono il risultato di un instancabile impegno vissuto giorno per giorno: ventimila pagine con otto milioni e mezzo di parole, scritte e controllate con l'assistenza di tre collaboratori.

La qualità principale, la forza di Pevsner consisteva, oltre che nello straordinario attaccamento alla ricerca e alla catalogazione, nella coerenza metodologica. Era convinto che Gropius avesse spalancato una strada degna di essere esplorata dai giovani, e non sopportava le evasioni dei revivalisti e dei romantici decadenti. La sua acutezza percettiva e un'intrinseca generosità intellettuale gli consentivano però di superare i limiti dottrinari. Fu tra i primi a captare il messaggio di Antoni Gaudì, e tracciò un profilo memorabile di Erich Mendelsohn.

Ricordo i suoi interventi durante una riunione del World's Committee for Jerusalem. Cercò in ogni modo di giustificare gli errori urbanistici compiuti nella capitale israeliana; ma durante il banchetto finale, quando gli fu chiesto di riassumere il dibattito, ebbe il coraggio di propugnare un netto cambiamento di indirizzo. Dietro la maschera del "Sir" diplomatico e cortese riapparve il rigorista. Non a caso era presidente della Victorian Society.

## GALLERIE

## La parte dell'occhio

di FRANCESCO VINCITORIO

## MOSTRE IN ITALIA

● Parma. "Collezione Magnani". Da Cézanne a Morandi e oltre, fino a Wols, De Stael e Burri. (Fondazione Magnani Rocca, Corte di Mamiano, dal 24-9).

● Genova. "Meret Oppenheim". Per il settantesimo compleanno di questa surrealista storica, prima retrospettiva italiana con 70 opere. (Palazzo Bianco, dal 6-10).

● Milano. "Emilio Vedova". Nei tre piani dello Studio Marconi, 30 dipinti recenti, grande formato. (V. Tadino 15, fino al 7/11).

● Bergamo. "Giulio Turcato". Apre la stagione dello Studio Dossi, con 15 dipinti degli Anni 70. (V. Locatelli 20a, fino al 2-11).

● Roma. "Adja Yunkers e Julian Schnabel". Due americani: un anziano pittore grafico d'origine russa e uno degli astri montanti. (Isola, v. Gregoriana 5 e Diacono, v. Vittoria 60, fino al 22-10).

● Firenze. "Vinicio Berti". Una decina di dipinti di un importante "astrattista classico" fiorentino. (Le Muse, v. Cavour 8, dal 17-9).

● Trieste. "Lucio Saffaro". Pittore-matematico, poetico patito di poliedri e altre figure geometriche. (Sala Comunale, dal 22/9).

● Bologna. "Anna Valeria Borsari". Una delle giovani più interessanti dell'altra metà dell'avanguardia. (G7, v. Val d'Aposa 7).

● S. Martino di Lupari. "7. Biennale". Sul tema "struttura-scultura", 18 invitati: da Bonalumi, Boriani, Cappello a Frascà, Le Parc e Munari. (Chiesa, dal 2-10).

● Nola. "Nola-Berna". D'intesa col Kunstmuseum di Berna, 7 svizzeri e 7 campani. Fra quest'ultimi: Barisani, Bugli, Emblema e Galbiati. (Miele, v. S. Chiara 17, dal 30-9).

## MOSTRE ALL'ESTERO

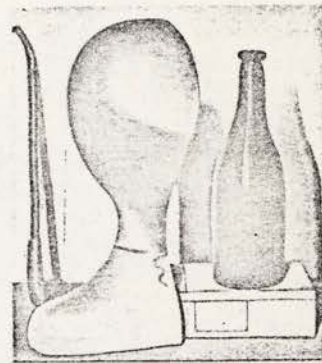
● Londra. "Disegni di Raffaello". Quelli del British Museum, Royal Library,

Ashmolean, e di altre collezioni inglesi. (British Museum, dal 12-10).

● Artisti italiani in Austria. "Zigaina" alla Bloch, Innsbruck. "E. D'Argenia, M. Tirelli, G. Dessi, S. Mirri, W. Vaccari" a Trigon, Graz. "M. Cannavacciuolo e A.M. Santolini" al Palais Attems, Graz. "S. Forti, C. Kubisch, V. Monselles" al Brucknerhaus, Linz.

## FOTOGRAFIA

● Pieve Porto Morone. "Franco Grignani". Nel pac-



Giorgio Morandi: "Natura Morta" 1918.

## GRAFICA

● Padova. "Incisori del 900 nelle Venezia". Circa 200 fogli di 44 artisti: Afro, Barbaro, Barbisan, Ciussi, Music, Pizzinato, Spacal ecc. Già ospitata a Gradisca e Verona. (Palazzo della Razione, fino al 15-11).

## ARCHITETTURA

● Roma. "Lo sguardo indiscreto". Taccuini, appunti, riflessioni di noti architetti: da Quaroni ad Aymonino, da Samonà a Portoghesi, da Scolari a Rossi. (AAM, v. Vantaggio 12, fino al 29-10).

## FUMETTO

● Siena. "Jean Giraud". Fumetti dell'autore del Tenente Blueberry e di celebri "science-fiction". (Magazzini del Sale).

## DISEGNO

● Lucca. "Loris Ricci". A cura del Centro Studi "L. e C.L. Ragghianti", disegni ispirati a sculture di Giovanni Pisano; s'inquadra nelle prossime manifestazioni dedicate alla scultura toscana del 200 e 300. (Complesso S. Micheletto, dal 23-9).

## LIBRI

● "Storia dei colori". Narrate da Manlio Brusatin, le affascinanti storie e teorie dei colori: dai greci a Leonardo, da Newton a Goethe, da Klee a Wittgenstein. Piccola Biblioteca Einaudi, lire 9.400.



Vinicio Berti: "Grande emblema antagonista" 1978.

se natio, un cinquantennio di esperimenti di fotografica di un "maestro". (Palestra Comunale, dal 2-10).

● Bagnocavallo. "Franco Pinna". Una scelta delle sue fotografie "etnografiche", nel Meridione, negli Anni 50. (Pinacoteca Civica, fino al 16/10).

## LA CAVALLA

I filatelici l'hanno subito battezzata: "la cavalla". Nel francobollo, emesso dalla Repubblica di S. Marino per il Programma Alimentare Mondiale, c'è infatti una cavalla che allatta, di Aligi Sassu. Di solito, arte e francobolli fanno a pugni. Stavolta, la prima è finita addirittura K.O.